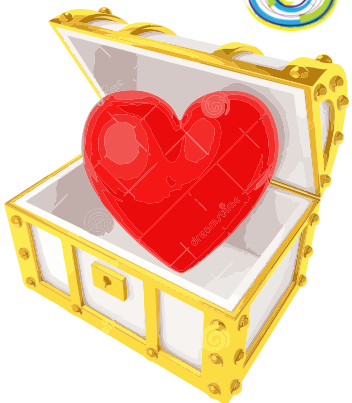


8



Donare:
il Nostro Stile
di Vita.

“Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore”
(Lc 12,34).

Il “cuore” è ciò che abbiamo di più intimo, nascosto, vitale; il “tesoro” è ciò che ha più valore, che ci dà sicurezza per l'oggi e per il futuro.

Il “cuore” è anche la sede dei nostri valori, la radice delle nostre scelte concrete; è il luogo segreto in cui ci giochiamo il senso della vita: a cosa diamo veramente il primo posto?

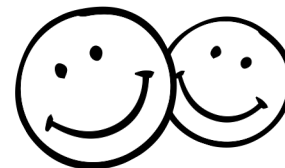


Quale è il nostro “tesoro”, per il quale siamo capaci di trascurare tutto il resto?



Se ci guardiamo attorno, tutto sembra spingerci ad accumulare beni materiali, a concentrarci sui nostri bisogni...

«Perché Gesù insiste tanto sul distacco dai beni, fino a farne una condizione indispensabile per poterlo seguire?»



Egli ci vuole felici, con l'anima libera da ogni attaccamento e da ogni preoccupazione, così da poterlo amare veramente con tutto il cuore, la mente e le forze.

CI CHIEDE DI RINUNCIARE AGLI AVERI ANCHE PERCHÉ VUOLE CHE CI APRIAMO AGLI ALTRI.

Il modo più semplice di "rinunciare" è "donare".

TAGLIA E PIEGALO

In Action

La Gioia del Dono

Anche se non ci può sembrare, abbiamo tante ricchezze da mettere in comune: abbiamo affetto nel cuore da dare, cordialità da esternare, gioia da comunicare; abbiamo tempo da mettere a disposizione, preghiere, ricchezze interiori da mettere in comune; abbiamo a volte cose, libri, vestiti, automezzi, soldi...



DIO CI HA DATO I BENI DELLA TERRA PERCHÉ SIANO USATI AL SERVIZIO DI TUTTI. COME LE PIANTE ASSORBONO DAL TERRENO QUANTO OCCORRE PER VIVERE, VOGLIAMO TRATTENERE PER NOI SOLO IL NECESSARIO.

Esperienze dal Mondo:

In un piccolo villaggio del Congo ogni mattina Mabe aspetta Lionel per accompagnarlo a scuola: Lionel è piccolo e la strada è lunga e passa attraverso la foresta. Ma stamattina Lionel è andato con i suoi amici. Dopo la scuola Mabe passa a casa di Lionel e lo trova in pianto, senza le scarpe: un bambino glielie ha rubate. La mamma lo sgrida: “Domani, senza scarpe, non potrai andare a scuola!”. Mabe corre a casa sua, prende un paio delle sue scarpe e d'accordo con la mamma va dal calzolaio che le sistema e lucida con cura. Mabe felice le porta a Lionel. Il giorno dopo vanno a scuola insieme.

Artur dell'Argentina gioca per strada con i suoi amichetti quando arriva Pablito, un bambino povero che chiede l'elemosina per la strada. “Posso giocare anch'io?” chiede. Tutti guardano i suoi vestiti sporchi e strappati, non vogliono giocare con lui! Anche Artur ci pensa un attimo... ma poi: “È un mio amico – dice - perciò io gioco con lui!”, lo prende nella sua squadra e giocano insieme felici. Oggi è il compleanno di Artur! ‘Driinn’ ... Artur corre ad aprire la porta. È Pablito! “Tieni – gli dice porgendogli un pacchetto – questo è per te”. Sebastian lo apre e trova una bella macchinina. “L'ho comprata con i soldi che ho raccolto oggi chiedendo l'elemosina” dice Pablito felice.



movimento dei
focolari Adattamento a cura del
Centro Ragazzi per l'Unità

centro.rpu@focolare.org